

Davide Van De Sfroos ospite a Materia: una serata tra musica, racconti e il calore dei suoi fan

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2025



Una serata speciale ha visto protagonista **Davide Van De Sfroos** nello spazio **Materia**, la nuova sede di *Varesenews* a Castronno. L'artista ha incontrato il pubblico per raccontare il suo percorso musicale, le sue esperienze artistiche e i progetti futuri.

Nel corso dell'evento, **Van De Sfroos ha ripercorso 25 anni di carriera**, soffermandosi sulla recente pubblicazione della raccolta "Van de Best", un'antologia che comprende 49 brani risuonati e riarrangiati. Ha condiviso aneddoti sul processo di riscoperta della sua musica, sottolineando l'importanza di mantenere intatta l'essenza delle sue canzoni pur adattandole al tempo presente.



Un Davide Van De Sfroos intimo, capace di mettersi a nudo e offrire al pubblico che ha affollato l'Agorà di Materia le tappe di un successo trentennale.

Intervistato dal direttore di VareseNews Marco Giovannelli, il cantautore laghee, frutto del recente **successo dal vivo al forum di Assago** e dell'album Van Der Best, ha iniziato dagli albori della sua carriera, narrando di quando i primi suoni intorno iniziarono a far scaturire in lui mélodie e ritmi.

Parole capaci di far immaginare a tutti quel ragazzino che col battiscopa suonava sul balcone i primi versi o che componeva canzoncine con cui scimmiettava i professori a scuola.

Poi, canzone dopo canzone, storia dopo storia, il mondo di Van De Sfroos si è popolato di personaggi a cui negli anni il suo pubblico si è affezionato, e che con "Van De Best" l'artista ha voluto reinterpretare «perché volevo che ciascuna canzone risuonasse nel modo in cui sono fatto oggi, in questo momento».

Marco Giovannelli lo ha poi invitato a soffermarsi sull'esperienza a Sanremo, di cui Van De Sfroos ha ammesso i retroscena, con **Gianni Morandi arrivato a Como per proporgli di partecipare** e i dubbi correlati immediatamente scaturiti nell'artista, sull'andare o non andare all'Ariston.

La confidenza su ciò che lo convinse infine a partecipare ha stupito il pubblico di Materia: il commento di un compaesano, entusiasta di quel pettegolezzo che iniziava a girare sulla sua possibile partecipazione al Festival. «Capii che andare a Sanremo avrebbe avuto un significato non solo per me e la mia carriera, ma anche per tutta la gente dei miei luoghi, che si sarebbe sentita rappresentata».

Proprio il legame con la territorialità è tra gli elementi che Van De Sfroos ha tenuto a condividere con il pubblico: «Quando andai a Sanremo in paese non passava una macchina per strada durante il festival, tutti in casa a guardarlo, gente commossa al supermercato: era come se stesse giocando la Nazionale» ha ricordato l'artista con riconoscenza ed emozione. Un'emozione che ha raggiunto chiunque sia venuto a Materia ad ascoltarlo, perché **non solo le sue canzoni, ma anche le sue parole hanno saputo regalare melodia**.

Non è mancato un accenno ai progetti futuri, con un'anticipazione sulle prossime esibizioni e sulle nuove sperimentazioni musicali che potrebbero arricchire il suo repertorio.

La serata si è conclusa con **un caloroso applauso da parte del pubblico presente**, testimoniando il forte legame tra l'artista e i suoi ascoltatori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it